

# Piano dell'Offerta Formativa

23° Circolo Comunale

Scuola dell'Infanzia "La Loggetta"

## Indice

**PREMESSA**

**LETTURA DEL TERRITORIO**

**ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

**FINALITA' EDUCATIVE**

**INSERIMENTO ED INTEGRAZIONE DEI BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI**

**PROGETTUALITA'**

**LABORATORI**

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

-

**PREMESSA** *Lo scopo di tale documento è quello di definire le linee essenziali che la scuola del 23° Circolo Comunale si propone di adottare nel realizzare il piano dell'offerta formativa in armonia con le indicazioni per i Piani delle Attività Educative. Tali indicazioni sottolineano l'aspetto prettamente affettivo, relazionale, ludico ed esperienziale della Scuola dell'Infanzia e prevedono “il raggiungimento di avvertibili traguardi di sviluppo in ordine alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze”.*

*In particolare, secondo i principi enunciati dalla legge 104, viene data attenzione agli alunni diversamente abili con progetti d'integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti al graduale sviluppo ed al recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativi e didattici.*

### **ANALISI DEL TERRITORIO**

*La scuola “La Loggetta” è situata in una zona di confine tra i quartieri di Fuorigrotta e Soccavo.*

*I nuclei familiari sono eterogenei sia per condizioni economiche che culturali, pertanto l'ambiente scolastico si propone come luogo di apprendimento progettato e diversificato che mira a creare anche una concreta e stabile sinergia con il territorio uscendo da sé per conquistare una nuova identità.*

*Vi è una stretta collaborazione tra le docenti e le famiglie che sempre più hanno compreso il valore educativo delle iniziative promosse dalla comunità scolastica.*

### **ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

*La scuola è costituita da sei sezioni in cui operano 11 Insegnanti, e 1 di sostegno, 1 Istruttore Direttivo Responsabile, 1 Istruttore Amministrativo, 1 Esecutore Amministrativo, 5 operatori scolastici. La scuola funziona a tempo pieno, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con servizio di refezione previsto fino al 30 giugno. Esiste la possibilità per i non refezionanti di un'uscita intermedia alle ore 13,00.*

*La struttura dispone di 6 aule per altrettanti sezioni , una segreteria, una vasta area verde attrezzata con vari giochi all'aperto, un ampio salone utilizzato per l'accoglienza mattutina, per le attività di intersezione e allestito con il materiale opportuno, per attuare il laboratorio di psicomotricità. Esiste anche un'aula laboratorio con angoli e spazi strutturati che è utilizzata per le attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative, per gli esperimenti del laboratorio scientifico e per il laboratorio di lettura e narrazione; un ampio salone per la refezione.*

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

*Gli incontri con il gruppo di genitori sono bimestrali; i colloqui con le insegnanti sono settimanali o programmati secondo le richieste.*

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

***I colloqui con i genitori sono bimestrali.***

**Orario delle segreterie scolastiche:**

**dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.**

***Il responsabile delle strutture, coordinatrice didattica ed educativa riceve i genitori previo appuntamento.***

### Organigramma operatori scuola dell'infanzia

## "La Loggetta"

**personale totale n.20**

**personale direttivo n.1**

**personale amministrativo n.2**

**personale docente n.12**

**docenti di classe comune n.11**

**docenti di sostegno n.1**

**operatori ser. gen.li n.2**

**operatori Na Serv. n.3**

## ORARIO GIORNALIERO

<b>Tempo lungo</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 16.00</b>
<b>Ingresso</b>	<b>dalle ore 8.00</b>	<b>alle ore 9.00</b>

	<i>Uscita</i>	<i>dalle ore 15.45</i>	<i>alle ore 16.00</i>
<i>Tempo corto</i>		<i>dalle ore 8.00</i>	<i>alle ore 13.00</i>
	<i>Ingresso</i>	<i>dalle ore 8.00</i>	<i>alle ore 9.00</i>
	<i>Uscita</i>	<i>dalle ore 12.45</i>	<i>alle ore 13.00</i>

*L'orario lavorativo delle insegnanti si svolge in turni di 5 ore, su due turni di lavoro e comprensivi di 2 ore di co-presenza lavorativa.*

*Ogni scuola individua forme di flessibilità operativa per favorire strategie ed interventi educativi a piccolo-medio gruppo per garantire pari opportunità all'intera platea scolastica.*

### **FINALITA' EDUCATIVE**

*E' compito della scuola favorire la crescita integrale della personalità del bambino attraverso la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze, col fine di formare soggetti liberi, responsabili e attivi. La scuola, nell'espletamento della sua azione educativa, si impegna a garantire al bambino/a l'acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità, di vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, di riconoscere ed apprezzare l'identità personale ed altrui, rispettando le differenze di cultura, etnia e religione, di consolidare le proprie capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive e di padroneggiare strumenti linguistici e modalità rappresentative per comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare.*

### **INSERIMENTO ED INTEGRAZIONE DEI BAMBINI/E DIVERSAMENTE ABILI**

*Il diritto all'integrazione dei bambini/e disabili nell'ambito scolastico pone alla scuola il compito di progettare un piano di intervento educativo individualizzato, in collaborazione con la famiglia e con gli operatori dei servizi socio-sanitari, che terrà conto delle particolari esigenze del bambino/*

*a e favorirà il suo sviluppo personale, attraverso un attento esame che rilevi le condizioni, i bisogni, le attitudini, gli interessi del bambino/a e operi facendo leva su tutti gli aspetti della sua personalità. Particolare importanza riveste l'organizzazione dell'accoglienza che deve svolgersi nella ricerca della conoscenza reciproca, di una migliore comunicazione, di relazioni interpersonali tali da garantire un inserimento sereno e una reale integrazione. Attraverso incontri con i genitori si conoscono le difficoltà del bambino e il suo vissuto per creare un buon inserimento nel gruppo classe. Le insegnanti di sostegno e le insegnanti di classe, in un continuo interscambio attuano un approccio individualizzato e cooperativo con il gruppo classe e con la famiglia. Si costituisce un'unità cooperativa tra insegnanti, coordinatore didattico, centri di riabilitazione, specialisti dell'ASL (neuropsichiatri e assistenti sociali). Vengono programmati incontri periodici con il gruppo tecnico per la formulazione del P.E.I. e si programmano incontri operativi durante l'anno scolastico per verificare l'andamento del progetto.*

#### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA per le scuole dell'infanzia nell'anno scolastico 2015-2016.**

*La programmazione didattica per questo anno scolastico è stata decisa collegialmente da tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia del 23° Circolo. Il progetto annuale è stato definito secondo il modello dello sfondo integratore. La programmazione annuale è strutturata su campi di esperienza da cui si individuano laboratori specifici per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto. Gli obiettivi non sono considerati singolarmente ma all'interno di una struttura articolata e il loro conseguimento avviene attraverso percorsi individuali e di gruppo con tempi e modalità flessibili. Attraverso la promozione di esperienze che portino il bambino a riflettere sulla realtà che lo circonda. La finalità è quella di sviluppare la stabilità, la positività delle relazioni, la flessibilità e l'adattabilità al nuovo, l'acquisizione di competenze e conoscenze, la conquista dell'autonomia, la scoperta del bello che c'è nella partecipazione e nella comunicazione.*

## **PROGETTUALITA'**

*Questo piano dell'offerta formativa viene concepito nell'ottica del progetto, cioè di un percorso organico, pensato alla luce degli obiettivi fondamentali, che offra occasioni multiple e creative per garantire le maggiori e migliori opportunità di crescita. La cultura della progettualità implica un atteggiamento dinamico e flessibile, un'attenzione a diversificare, ove opportuno e possibile, i percorsi formativi per modulare l'azione docente in relazione alle risposte e ai ritmi di apprendimento manifestati dai bambini/e.*

## **PROGETTO ACCOGLIENZA**

*La scuola dell'infanzia è un luogo importante nel percorso scolastico della persona in quanto "prima" scuola. I bambini/e hanno esigenze affettivo-cognitive proprie dell'età e caratteristiche personali, originali ed uniche, che vanno individuate, rispettate e valorizzate. Le docenti di sezione solleciteranno il dialogo con la famiglia, attraverso un incontro che avverrà prima dell'ingresso del bambino/a a scuola, per coinvolgere i genitori in modo propositivo e incisivo nell'interesse del bambino/a, essendo le due istituzioni, scuola e famiglia, complementari e non sostitutive l'una dell'altra. Sarà questa l'occasione per informare sulle abitudini e sulla routine della giornata, per rispondere ai dubbi ed alle perplessità dei genitori, per conoscersi e cominciare a parlare in un clima di disponibilità costruttiva. Tutte le operatrici stabiliranno relazioni positive con i bambini/e, prestando molta attenzione agli spazi ed alle attività da proporre, affinché, fin dai primi giorni di scuola, i bambini vivano in un ambiente stimolante, ricco e vario, ma allo stesso tempo sereno e rassicurante. Ci si impegnerà a realizzare situazioni che li possano incuriosire, interessare, divertire, al fine di creare quella memoria episodica di alto valore emotivo, che permetta loro di pensare con piacere al ritorno in quel luogo. Per far sì che i bambini acquistino la totale fiducia verso il contesto scolastico, occorrerà che*

*l'approccio con il nuovo ambiente e l'inserimento nella sezione siano quanto più possibile gradualità. Qualche giorno dopo l'inizio della scuola, si organizzerà una festa di benvenuto per i bambini più piccoli, preparata dagli alunni più grandi insieme alle insegnanti. Si proseguirà con l'inserimento graduale, sia nei tempi di permanenza a scuola che nel numero dei bambini nuovi iscritti.*

### **PROGETTO “ Mangio bene: cresco meglio”**

*La conoscenza del proprio sé corporeo e della alimentazione sono alla base di questo progetto pilastro della programmazione annuale, dove il bambino apprende gradualmente la conoscenza della sua fisicità e di ciò che occorre nella vita di tutti i giorni, coltivarla e per stare bene con se stessi; acquisendo l'abitudine all'ascolto e alla formazione di ipotesi.*

### **PROGETTO CONTINUITA'**

*La continuità educativa è un aspetto importante del sistema scolastico. Alla fine del ciclo della scuola dell'infanzia le insegnanti compilano una scheda, un profilo dell'alunno. Nel corso degli anni si sono instaurati continui interscambi tra le nostre scuole e le scuole elementari statali, che si sono concretizzati in progetti di continuità e di accompagnamento degli alunni. Si è creato un raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola primaria, per definire competenze e traguardi di sviluppo attesi al termine della scuola dell'infanzia. L'iniziativa è finalizzata a favorire uno scambio graduale e continuo con le docenti che si occuperanno dei bambini/e per consentire a questi ultimi un arrivo sereno e consapevole nel nuovo ordine di scuola. Il progetto prevede anche incontri di gioco e condivisione con i bambini e le educatrici afferenti all'asilo Nido Ciaravolo.*

## **Progetto Teatro**

*In collaborazione con la scuola culturale " Il Regno Di Oz" per 1 giorno a settimana i bambini si avvicineranno al mondo del teatro per sollecitare lo sviluppo di fantasia, creatività, espressività. L'Associazione si propone di offrire non un teatro "per" i bambini bensì un teatro "con" i bambini che usa il gioco come metodologia.*



### **Laboratorio grafico-pittorico e plastico-manipolativo**

*In questo laboratorio mobile, i bambini/e hanno la possibilità di avvicinarsi ai vari linguaggi espressivi. L'utilizzo di materiali e strumenti facilmente accessibili, darà loro la possibilità di esprimersi e rielaborare esperienze in maniera creativa ed originale. La padronanza dei mezzi e delle tecniche consentirà a ciascuno anche di avvalersi di quelli più corrispondenti alle proprie intenzioni ed esigenze.*

### **Laboratorio di lettura**

*Quest'anno nel laboratorio di lettura verranno lette delle storie inerenti al progetto ; seguirà il momento della rappresentazione organizzato con metodologie di volta in volta concordate dai Docenti (cartelloni di gruppo, disegni individuali, collage, lavori in cartapesta, drammatizzazioni).la narrazione stimola la fantasia e crea un rapporto emotivo importante tra bambini ed insegnanti spronando anche il desiderio di voler imparare a leggere da soli.*

### **Laboratorio di Psicomotricità**

*Il salone della scuola è adibito a laboratorio per la pratica psicomotoria in alcuni giorni della settimana; il metodo seguito è quello del Prof. Aucouturier che consente di far vivere il piacere della dimensione tonico-emozionale e senso-motoria ad ogni bambino ed è utile per prevenire eventuali disarmonie nello sviluppo affettivo, cognitivo e motorio.*

*La psicomotricità serve ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino/a, aiutandolo nel suo naturale sviluppo o in situazioni di difficoltà. Favorisce inoltre lo sviluppo della creatività, espressività e comunicabilità nell'ambito motorio, cognitivo e affettivo-relazionale. Gli spazi, i tempi e i materiali sono strutturati ed organizzati in modo tale da accogliere, ascoltare, stimolare il bambino/a. Nello spazio della psicomotricità sono presenti più adulti in modo da facilitare la comunicazione, lo scambio, la collaborazione, l'ascolto e l'aiuto nelle situazioni di bisogni grandi o piccoli, rispettando sempre e valorizzando le differenze individuali.*

*Uno degli obiettivi è quello di individuare precocemente eventuali problemi prima che si trasformino in veri e propri disagi a livello scolastico, analizzando carenze e disarmonie nello sviluppo psicomotorio.*

### **Laboratorio scientifico**

*Nato con il Progetto “Piccoli scienziati all’opera” dell’ a.s. 2015/16, offre ai bambini la possibilità di compiere molteplici esperimenti con il metodo del “fare per imparare”, per far sì che in maniera pratica e divertente, singolarmente od in gruppo, il bambino/a possa comprendere contenuti scientifici.*

### **LABORATORIO PER I BAMBINI DI 5 ANNI “ Giochiamo a leggere e scrivere”.**

*Per i bambini dell'ultimo ciclo di scuola dell'Infanzia si è previsto, accanto al quotidiano lavoro didattico in classe, un laboratorio specifico nel quale le abilità propedeutiche all'acquisizione della scrittura e della lettura verranno favorite, sostenute e proposte al fine di preparare al meglio l'ingresso dei bambini nella scuola elementare.*

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

*La verifica, componente fondamentale dell'azione educativa, non è intesa come semplice accertamento del livello di capacità raggiunto, ma come momento di riflessione nell'azione educativa stessa, che permette all'insegnante di adeguare la programmazione alle esigenze del bambino.*

*La verifica comprende la valutazione dei livelli di apprendimento individuali e collettivi e rileva la potenzialità dei singoli alunni in rapporto a tre momenti fondamentali del processo educativo- didattico:*

*“iniziale”, per rilevare la situazione di partenza;*

*“intermedio”, per orientare il successivo itinerario operativo mediante il controllo educativo- didattico e di apprendimento raggiunto;*

*“finale”, per rilevare le abilità terminali.*

*Le insegnanti effettueranno la verifica in maniera individuale e collettiva, nell'ambito del Consiglio di Intersezione; programmeranno momenti di verifica al termine delle attività proposte mediante strategie varie, che comprendano attività-gioco, attività-laboratoriali con funzione di verifica, ed anche mediante l'uso di schede operative.*

## ORGANI COLLEGIALI

*Gli Organi Collegiali di partecipazione democratica sono presenti nella scuola nell'osservanza della normativa vigente.*

*La scuola cura il funzionamento degli Organi Collegiali ex D.P.R. n. 416/74 che si configurano quali organismi di partecipazione sociale e democratica che attuano, secondo le rispettive competenze, la cogestione della scuola. Le riunioni degli Organi Collegiali consentono alle diversi componenti di incontrarsi e confrontarsi per una cogestione della scuola che dia risposte immediate e soddisfacenti alle problematiche emergenti e che orienti tutte le attività verso standard di qualità.*